



Il Piano di Azione del Cluster Avvio della consultazione con i GdL

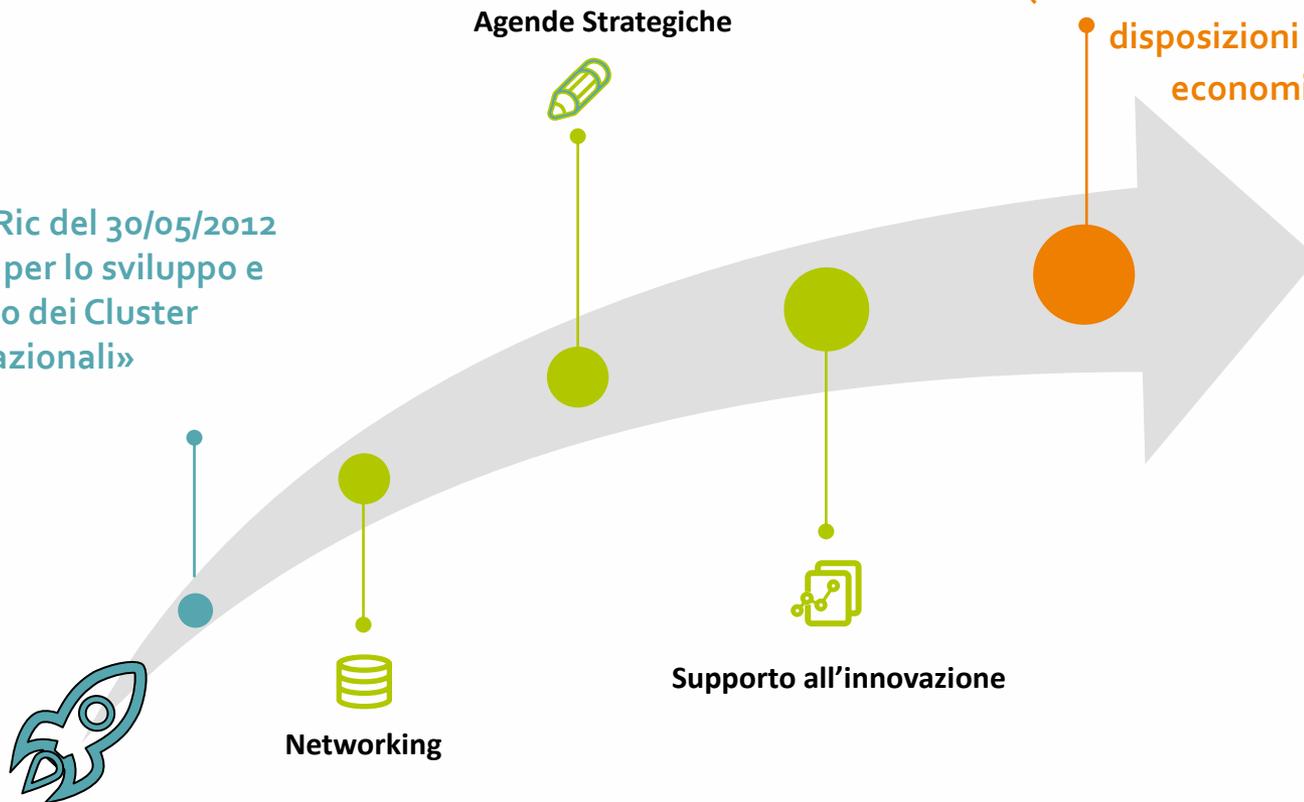
10-mag-2018



Cluster riconosciuti come «**strutture di supporto e di efficientamento per il coordinamento delle politiche di ricerca industriale a livello nazionale e locale [...]**»

Legge n. 123 del 3/8/2017,
(«Conversione in legge del D.L. recante
disposizioni urgenti per la crescita
economica nel Mezzogiorno»)

Avviso n. 257/Ric del 30/05/2012
«Bando MIUR per lo sviluppo e
potenziamento dei Cluster
Tecnologici Nazionali»



Cluster definiti come «**aggregazioni organizzate** di imprese, Università, altre istituzioni pubbliche o private di ricerca, altri soggetti attivi nel campo dell'innovazione [...] **focalizzate su uno specifico ambito tecnologico e applicativo, idonee a contribuire alla competitività** internazionale sia dei territori di riferimento sia del sistema economico nazionale»

Documento programmatico triennale - da aggiornare annualmente - in cui i Cluster descrivono le **attività** che intendono svolgere per il raggiungimento delle finalità, gli **obiettivi**, i **risultati attesi**, le **tempistiche**, gli **aspetti organizzativi**, le **risorse necessarie**, nonché il **contesto territoriale degli interventi**



ROADMAP TECNOLOGICHE E DI SVILUPPO
DELL'AREA DI SPECIALIZZAZIONE DI
AFFERENZA DEL CLUSTER

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE
DELLA COMUNITÀ DI RICERCA INDUSTRIALE
E DI SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE
DELLE ROADMAP

ROADMAP TECNOLOGICHE E DI SVILUPPO DELL'AREA DI SPECIALIZZAZIONE

- **Analisi del contesto territoriale**
- Le agende strategiche a livello internazionale e nazionale
- **Il posizionamento competitivo dell'Italia rispetto ad altri Paesi**
- **Raccomandazioni per lo sviluppo dell'Area di Specializzazione**



PROGRAMMA DI ATTIVITÀ

- Supporto strategico al policy maker
- Internazionalizzazione
- Animazione e networking
- Comunicazione e promozione
- Sostegno ai processi di valorizzazione della ricerca, di innovazione e di trasferimento tecnologico
- Supporto alla qualificazione del capitale umano
- Sviluppo di sistemi di gestione della conoscenza

PIANO PER IL MEZZOGIORNO

- Scenario di riferimento dell'Area di Specializzazione per il Mezzogiorno
- Programma di lavoro per il Mezzogiorno
- Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti
- Cooperazione e collaborazioni
- Sostegno ai processi di valorizzazione della ricerca, di innovazione e trasferimento tecnologico
- Supporto alla qualificazione del capitale umano

indicazioni della
comunità di ricerca
industriale **per il MIUR
e per tutti i Ministeri**
di competenza

frutto dell'**attività
partecipata e inclusiva**
di consultazione degli
stakeholder del settore

**prospettiva globale
evoluzioni tecnologiche
trasversalità settoriale**

**priorità tecnologiche e fabbisogni
di innovazione** per la definizione
delle politiche di ricerca industriale,
informate e dal basso

sottoposte a **consultazione interna**
alla rete del Cluster **e pubblica**
rispetto agli attori del settore



POLITICHE LOCALI E NAZIONALI

VOCAZIONI E FABBISOGNI TERRITORIALI

POLITICHE NAZIONALI

AS come specializzazione nazionale intelligente
AS nel Programma Nazionale per la Ricerca
Programmi di finanziamento per AS (PON Metro, PON R&C)

SPECIALIZZAZIONI INTELLIGENTI

elementi di sinergia con AS
collegamento con fabbisogni del territorio,
vocazione industriale e scientifica (cfr. RIS3)

POLITICHE LOCALI

iniziative delle PAL
finanziamenti regionali sui temi dell'AS (per es POR FESR)
progettualità locali (di Comuni, Regione) sui temi dell'AS

POSIZIONAMENTO DEI TERRITORI RISPETTO AD AS

città metropolitane, comuni medio-piccoli, aree rurali
indicatori socio-economici
indicatori di «smartness»

ECOSISTEMA LOCALE DI OFFERTA

SCIENTIFICA E INDUSTRIALE

STAKEHOLDER RICERCA INDUSTRIALE

imprese con offerta sul settore di riferimento
organismi di ricerca con attività su AS
soggetti intermediari per sviluppo innovazione
stakeholder attivi su AS e mappatura progettualità

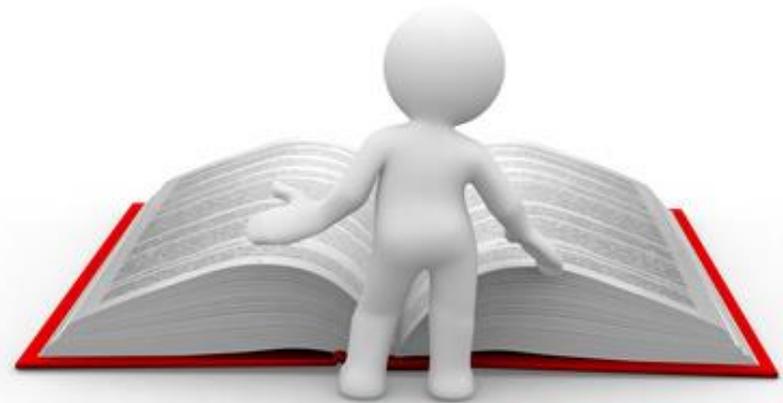
INFRASTRUTTURE DI RICERCA

Per ciascuna regione coinvolta:

- punti di forza in termini di densità di competenze scientifiche e industriali
- collegamento con il sistema dell'innovazione e gli attori che lo compongono
- mappatura dei progetti finanziati con fondi SIE, altri programmi EU, risorse nazionali – MISE e MIUR - e/o regionali già avviati e/o recentemente conclusi dai soci del Cluster, aventi ad oggetto le medesime tecnologie o finalità del Piano di azione del Cluster

Analisi degli obiettivi e delle tendenze delle politiche ed agende internazionali, con particolare attenzione alle iniziative europee e alle catene globali del valore (tra cui strategie e iniziative sviluppate dalle esistenti reti e piattaforme europee)

- mappa delle politiche, degli strumenti e dei meccanismi di supporto dello sviluppo dell'Area di Specializzazione di riferimento attualmente disponibili
- possibili sinergie e collaborazioni tra ambiti scientifici e tecnologici afferenti ad aree di specializzazione diverse, al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizioni e favorire spunti per programmi di collaborazione



Analisi comparata, rispetto ai principali competitor internazionali, nell'ambito dello scenario globale del settore

- **del sistema industriale e produttivo**
- **del sistema della ricerca e dell'innovazione italiano**

evidenziandone i più significativi vantaggi competitivi e i punti di debolezza

→ posizionamento rispetto ai principali partner europei, ai Paesi con una posizione di leadership a livello mondiale sui temi e le tecnologie del settore di riferimento e rispetto alle catene del valore globali

→ stato di sviluppo in Italia delle principali filieri scientifiche, educative, tecnologiche / industriali dell'Area di riferimento e confronto a livello internazionale



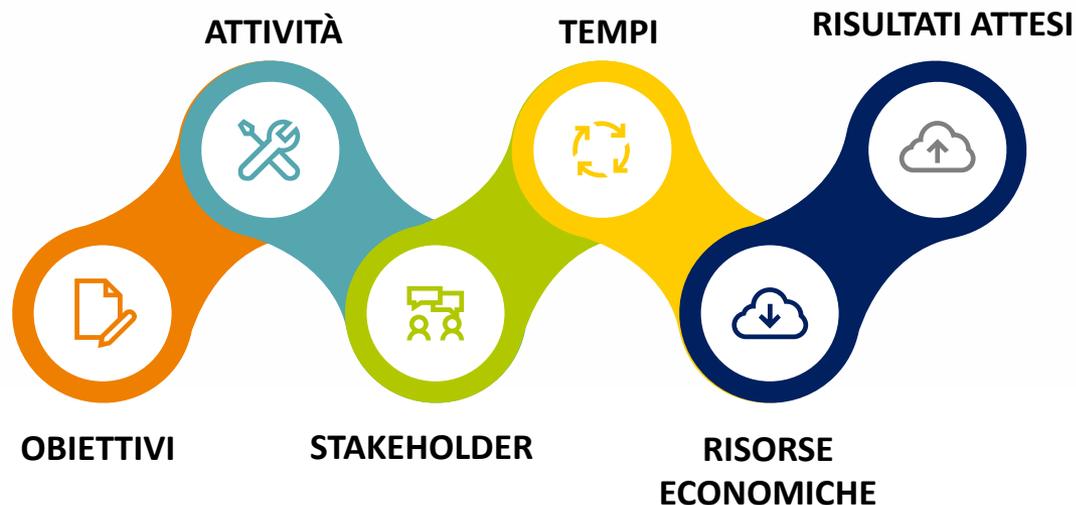
Indicazione di un **insieme limitato e ordinato per priorità di obiettivi e raccomandazioni** per lo sviluppo dell'Area



L'individuazione degli **OBIETTIVI** deve essere accompagnata da un'**analisi di impatto economico, di innovazione e industriale** che ne espliciti la rilevanza



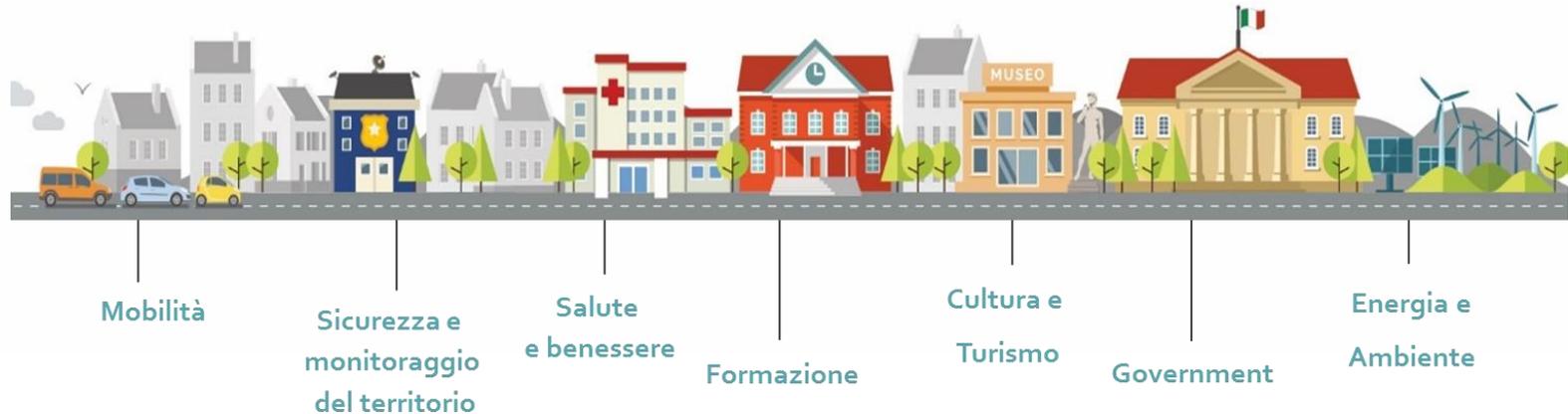
Le **RACCOMANDAZIONI** devono essere articolate secondo **aree tecnologiche e fabbisogni di innovazione ad alto potenziale, misure e strumenti di supporto** per lo sviluppo delle aree tecnologiche ad alto potenziale e per la soddisfazione dei fabbisogni di innovazione



AREA DI SPECIALIZZAZIONE
2018-2020

Smart, Secure and Inclusive Communities - *L'Area fa riferimento a soluzioni tecnologiche applicative per la realizzazione di modelli innovativi integrati nella gestione di aree urbane e metropolitane, del rapporto tra pubbliche amministrazioni e cittadini e di partecipazione sociale, della sicurezza e monitoraggio del territorio e delle infrastrutture critiche, della prevenzione di eventi critici o di rischio, della sicurezza informatica dei dati e del loro utilizzo, della mobilità intelligente di merci e persone*

TRAIETTORIE STRATEGICHE
2012-2017



esigenze di
sviluppo
—
domanda
pubblica
↓
pubblica
amministrazione

SFIDE STRATEGICHE

sostenibilità ambientale e resilienza

sostenibilità economica e competitività

accessibilità, inclusione e partecipazione sociale

...



COLLABORAZIONE
PUBBLICO-PRIVATO

impres
↑
business
development

TRAIETTORIE DI SVILUPPO

—
opportunità di
mercato

SMART AND COLLABORATIVE MOBILITY → modelli innovativi integrati di gestione della mobilità intelligente di merci e persone

SMART AND SECURE LIVING → modelli innovativi integrati di gestione della sicurezza e monitoraggio del territorio e delle infrastrutture critiche, della prevenzione di eventi critici o di rischio, della sicurezza informatica dei dati e del loro utilizzo

SMART AND INCLUSIVE GOVERNMENT → modelli innovativi integrati di gestione di aree urbane e metropolitane, del rapporto tra pubbliche amministrazioni e cittadini e di partecipazione sociale

SMART AND COLLABORATIVE MOBILITY: indirizza i temi legati alla **comprensione** (raccolta e analisi delle esigenze), **gestione** (capacità di risposta attraverso servizi) e **miglioramento** (anche direzionando le scelte di spostamento) **della domanda di mobilità di merci e persone**, con coinvolgimento dell'utente finale (cittadini, turisti, imprese) in qualità di fruitore e co-produttore dei servizi di mobilità. Include la raccolta, integrazione e condivisione di dati e informazioni, la gestione di sistemi e servizi di accesso, transito e sosta, la gestione (erogazione, fruizione, incentivazione) di modelli di mobilità condivisa e collettiva.

SMART AND SECURE LIVING: indirizza i temi della **sicurezza fisica del contesto urbano, delle persone e delle infrastrutture critiche, il monitoraggio e tutela del territorio, la sicurezza informatica** di dati, dispositivi, reti e sistemi informatici, per le persone e per le imprese, mettendo al centro la qualità di vita e riconoscendo un ruolo chiave al coinvolgimento e alla partecipazione dei cittadini. Include strumenti, sistemi, metodi e servizi per il monitoraggio, la prevenzione, mitigazione e gestione dei rischi legati alla sicurezza fisica e informatica, reale e percepita.

SMART AND INCLUSIVE GOVERNMENT: indirizza i temi legati alla capacità di **comprensione delle esigenze e delle opportunità** dell'ecosistema (cittadini, imprese), di **risposta attraverso politiche e servizi** efficaci, accessibili e inclusivi, di **gestione della macchina amministrativa e dei rapporti con i cittadini** per attivare una rinnovata interazione con le comunità. Include strumenti e sistemi di gestione e integrazione di asset urbani (arredi intelligenti, aree di sosta, infrastrutture di connettività, IP, reti idriche, raccolta rifiuti), gestione processi ed erogazione servizi, pianificazione e supporto alle decisioni.

Valorizzazione esperienze, contributi e scenari del Cluster

TRAIETTORIE
STRATEGICHE
2018 - 2020

SMART AND
COLLABORATIVE MOBILITY

SMART AND
SECURE LIVING

SMART AND
INCLUSIVE GOVERNMENT



TRAIETTORIE
STRATEGICHE
2013 - 2017*

MOBILITÀ

SICUREZZA E
MONITORAGGIO DEL
TERRITORIO

GOVERNMENT
AMBIENTE
ENERGIA (parziale)
CULTURA/TURISMO (parziale)
SALUTE/BENESSERE (parziale)

...e valorizzazione sinergie e collaborazioni con altri Cluster

* prospetto indicativo e non esaustivo dei principali elementi di allineamento

Consultazione aperta e partecipata con tutti gli stakeholder interessati

Gruppi di Lavoro con imprese, organismi di ricerca e Pubbliche Amministrazioni

MAGGIO 2018							GIUGNO 2018						
Do	Lu	Ma	Me	Gio	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gio	Ve	Sa
		1	2	3	4	5						1	2
6	7	8	9	10	11	12	3	4	5	6	7	8	9
13	14	15	16	17	18	19	10	11	12	13	14	15	16
20	21	22	23	24	25	26	17	18	19	20	21	22	23
27	28	29	30	31			24	25	26	27	28	29	30

2 incontri per PA

3 incontri per imprese e OR

webinar

Obiettivi del confronto

- Le **sfide strategiche**, le esigenze di evoluzione, la domanda di innovazione e gli impatti attesi
- Le linee di intervento e le **aree tecnologiche** che possono contribuire a risolvere le sfide
- L'offerta tecnologica, il posizionamento competitivo, gli **sviluppi di innovazione**
- Misure e strumenti a supporto** degli sviluppi di innovazione

Gruppi di Lavoro - calendario 2018 : Agenda Strategica Nazionale 2018

Presentazione dei Gruppi di Lavoro: Imprese, Organismi di Ricerca, Comuni Italiani

Unico incontro

10 maggio

11:00-12:00

Gruppi di Lavoro: Imprese e Organismi di Ricerca

Primo incontro

Secondo incontro

Terzo incontro

Smart and Collaborative Mobility

30 maggio

9:00-11:00

13 giugno

9:00-11:00

27 giugno

9:00-11:00

Smart and Secure Living

30 maggio

11:00-13:00

13 giugno

11:00-13:00

27 giugno

11:00-13:00

Smart and Inclusive Government

30 maggio

15:00-17:00

13 giugno

15:00-17:00

27 giugno

15:00-17:00

Gruppi di Lavoro: Comuni Italiani

Primo incontro

Secondo incontro

29 maggio

11:00-13:00

12 giugno

11:00-13:00



Prima dell'incontro vengono anticipate le domande chiave e raccolti i contributi da discutere

Durante l'incontro si presentano i contributi e ci si confronta, si validano i contributi prodotti, si avvia la discussione dei temi chiave per l'incontro successivo

Tra un incontro e l'altro, il GdL «si confronta» su documenti condivisi, propone ed elabora i contenuti

STRUMENTI DI LAVORO
condivisione google drive
webinar su Adobe Connect

- [CTN] Condivisione cartella gdrive ai partecipanti ai GdL
- [GdL] Possibilità di richiedere accesso alla cartella condivisa mandando una mail a info@smartcommunitiestech.it
- [GdL] **Segnalazione progettualità rilevanti per l'Area di Specializzazione**
(secondo scheda messa a disposizione dal Cluster)
- [GdL] Inviare contributi via mail a info@smartcommunitiestech.it
- [CTN] Indicazione domande chiave e raccolta contributi per il prossimo incontro (30-mag-2018)

Dal 2018 il Cluster si è strutturato come **Associazione** riconosciuta a livello nazionale

Cosa cambia?

- Nessuna variazione delle **fee di adesione** per PMI, GI e OR
- **Riduzione della fee per le microimprese** (da 500 Euro a 100 Euro)
- Trattandosi di un contratto di servizio **non sarà più necessaria la firma del legale rappresentante**
- I **servizi del Cluster** verranno ridefiniti in base alle Linee Guida definite dal MIUR e indirizzeranno il supporto all'internazionalizzazione, il sostegno ai processi di valorizzazione della ricerca, di innovazione e di trasferimento tecnologico, il supporto alla qualificazione del capitale umano, animazione e networking a livello nazionale e internazionale

Il percorso di sviluppo delle roadmap tecnologiche è partecipato e aperto a tutti gli stakeholder interessati (non soltanto agli aderenti all'Associazione)

Dal 2018 il Cluster si è strutturato come Associazione riconosciuta a livello nazionale

Cosa accade?

- chiusura ATS con il precedente Consorzio Cluster
- adesione ad Associazione Cluster con contratto di servizio come aderenti sostenitori
- nei prossimi giorni avvio della campagna di comunicazione per raccogliere le adesioni secondo la nuova modalità

I nuovi documenti e il processo di adesione sono disponibili al link

http://www.smartcommunitiestech.it/come_aderire





Grazie per l'attenzione

